ISTITUTO PASCAL CHIERI

SCUOLA PARITARIA – DECR. N. 2789 – 15.01.02

LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENZE UMANE

CLASSE V LICEO SCIENTIFICO

ESAME DI STATO 2024 - 2025

Documento del Consiglio di classe e Esame di Stato di II ciclo

(ai sensi del D.Lvo 62/2017 art. 17 c. 1 e del DM 37/2019 art.2 c.3)

Via San Filippo 2 10023 Chieri, Torino - Telefono: 011 9425382 | 346 1863050
email: segreteria@istitutopascalchieri.it email presidenza: presidenza@istitutopascalchieri.it

ISTITUTO PASCAL CHIERI

Sommario

1.L'ISTITUTO – BREVE STORIA 3
2. I VALORI DELL'ISTITUTO 3
3. ACCOGLIENZA 4
4. STRATEGIE FORMATIVE 4
5. OBIETTIVI EDUCATIVI 4
6. FINALITA' EDUCATIVE GENERALI 5
7. FINALITA' EDUCATIVE SPECIFICHE DELL'ISTITUTO 5
8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 6
9. PROFILO DELLA CLASSE 6
10. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25 7
11. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO 7
12. ATTIVITÀ ORIENTATIVE PROGRAMMATE DAL CDC 8
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 12
14. VERIFICHE E VALUTAZIONI 18
15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE 19
16. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO 19
17. PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO 21
18. PROGRAMMA SVOLTO NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA 22
19. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 22
20. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME 25
21. ASSEGNAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME 25
22. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME 25
23. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 26
24. LINGUA E CULTURA LATINA 29
25. LINGUA E CULTURA INGLESE 32
26. STORIA 34
27. FILOSOFIA 38
28. MATEMATICA 41
29. FISICA 45
30. SCIENZE NATURALI 48
31. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 54
32. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 57

1.L'ISTITUTO – BREVE STORIA

Il Liceo Paritario *Blaise Pascal* è una scuola d'istruzione secondaria superiore.
È organizzato in un corso della durata di cinque anni, al termine dei quali si consegue, tramite Esami di Stato in sede, il diploma di maturità scientifica o linguistica o umanistica, valido sia per l'accesso a tutte le facoltà universitarie sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Venne fondato nel 1976 dal Professor Gustavo Fino, docente presso l'Istituto Statale per Geometri *B. Vittone* di Chieri (TO). Nello stesso anno nacque la *Cooperativa Scolastica Chierese*, che insediò il *Liceo Pascal* nel seicentesco complesso della Pace.
Fin dall'inizio dell'attività si è distinto, per il livello di preparazione e l'attenzione agli studenti, tra le migliori scuole secondarie superiori a gestione privata laica operanti nella provincia di Torino.
Dall'anno scolastico 2014/15 è gestito dalla *Pascal srls*, una nuova società formata da imprenditori e docenti chieresi, con esperienza sia nel mondo della didattica sia della gestione aziendale, che hanno voluto investire per ridare nuova vita al Liceo.
A settembre 2015 l'istituto si è trasferito nei locali del convento di San Filippo, costruito nel secolo XVII, insieme all'imponente Chiesa che si affaccia su Corso Vittorio Emanuele, via centrale di Chieri; esso fu sede dell'Ordine Filippino sino al 1829, quando divenne il terzo seminario maggiore della Diocesi di Torino. Qui studiarono e si formarono due dei più importanti santi sociali piemontesi: San Giuseppe Cafasso e San Giovanni Bosco. Successivamente la struttura divenne sede di scuola media pubblica ed ora sede del Liceo *Blaise Pascal* e della scuola Media *Holden* (Scuola secondaria di primo grado Decreto n° 7130 del 26/06/2012).
A partire da giugno 2016 il Liceo *Blaise Pascal* ha attivato anche il percorso del Liceo delle Scienze umane – opzione economico sociale.

2. I VALORI DELL'ISTITUTO

Ritenuti fondanti ed imprescindibili i principi riguardanti la scuola esposti negli articoli 3, 33, 34 della Costituzione, si dichiara che:

- nell'istituto convivono ed operano in spirito di amicizia docenti ed allievi di religione e nazionalità diverse; si ritiene quindi fondamentale praticare principi di equità e di rispetto nei riguardi di tutte le persone, qualsiasi attività esse svolgano e da qualunque luogo o situazione socio-economica provengano;
- l'uguaglianza nelle pari opportunità si concretizza nel cogliere i bisogni formativi dei singoli allievi e nel dare risposte adeguate, concordate nei vari dipartimenti e/o consigli di classe;
- il dialogo e il confronto aperto sono i due principali strumenti attraverso i quali la scuola educa, rispettando gli studenti nella molteplicità dei loro modi di essere e di apprendere e nelle loro aspettative. Nessuna discriminazione viene quindi attuata per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, opinioni politiche, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- imparzialità ed uguaglianza sono principi applicati nell'accoglienza di tutti gli allievi, anche diversamente abili, il cui inserimento nel gruppo classe viene considerato un valore aggiunto per compagni ed insegnanti.

Per il nostro istituto è prioritario formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, coinvolgendo tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente nella interezza della sua persona, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare il proprio contesto di appartenenza;

- la famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento graduale e continuo, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il territorio, inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

3. ACCOGLIENZA

In primo luogo la scuola si impegna a garantire le migliori condizioni di accoglienza, sotto il profilo organizzativo e relazionale. In particolare per i nuovi studenti, l'accoglienza prevede:

- una guida costante nel familiarizzare con il nuovo ambiente;
- una fase di conoscenza reciproca, con la convinzione che solo con la costruzione di un rapporto significativo docente/discente si può creare apprendimento;
- la possibilità di momenti assembleari che corrispondano ad effettive esigenze degli allievi nel loro processo di crescita come persone e come cittadini.

Poiché accanto ad un buon numero di studenti che sceglie la scuola paritaria per ricevere una preparazione più qualificata e personalizzata, vi sono anche studenti che provengono da altre scuole a seguito di insuccessi scolastici, la scuola si impegna a guidarli in un percorso individualizzato di recupero motivazionale e cognitivo.

4. STRATEGIE FORMATIVE

Poiché l'apprendimento si misura in termini di cambiamento, la programmazione dovrà attuare con senso di responsabilità gli interventi necessari a rendere produttiva l'azione didattica in modo da accrescere il patrimonio culturale degli allievi e da guidarli verso una più matura consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La programmazione si pone strategicamente l'obiettivo di:

- Favorire e incrementare le motivazioni, ponendo particolare attenzione all'acquisizione di metodologie oltre che di contenuti, per migliorare l'autonomia operativa.
- Rispettare i ritmi di apprendimento, adottando anche una didattica individualizzata.
- Favorire l'autostima e l'assunzione di un atteggiamento di fiducia, in se stessi e nell'istituzione scolastica.
- Gestire con attenzione la comunicazione come base del rapporto educativo-didattico.
- Coinvolgere studenti e famiglie per garantire la massima partecipazione all'attività scolastica.
- Adottare un atteggiamento educativo in coerenza con il patto formativo, distinguendo sempre tra prestazione e persona.

5. OBIETTIVI EDUCATIVI

Il piano educativo di Istituto mira ad accompagnare gli studenti al raggiungimento delle competenze di cittadinanza:

1. agire in modo autonomo e responsabile
2. collaborare e partecipare
3. comunicare

4. acquisire ed interpretare l'informazione
5. imparare a imparare
6. individuare collegamenti e relazioni
7. progettare
8. risolvere problemi

6. FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

- Affermare e promuovere i diritti umani, la difesa dei valori della libertà e dell'eguaglianza, la difesa dell'ambiente
- Contribuire all'educazione di cittadini europei in grado di entrare in relazione con le realtà culturali di una società in rapida e continua evoluzione
- Far acquisire agli studenti una cultura di base varia, flessibile, aggiornata nei contenuti, nei metodi e negli strumenti, anche di tipo informatico, sulla quale si possano innestare le eventuali scelte universitarie e/o lavorative
- Avvicinare e appassionare alla realtà in modo consapevole, critico e positivo
- Favorire la diffusione di una cultura dello sport quale completamento essenziale allo sforzo intellettuale.

7. FINALITA' EDUCATIVE SPECIFICHE DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa, oltre all'esame del contesto socio culturale dell'utenza e delle opportunità occupazionali che il diploma offre, cura la crescita etico-sociale dello studente, ponendolo al centro dell'attività didattica.
Pertanto i docenti, con la collaborazione di genitori e studenti, sono chiamati ad operare su tre dimensioni fondamentali:

1) Dimensione etica e civile.

- Educare ad un comportamento corretto verso se stessi e gli altri.
- Pretendere il rispetto degli impegni assunti.
- Favorire la socialità intesa come partecipazione attiva alla vita associata.
- Educare a rispettare il patrimonio nazionale e nel contempo ad essere cittadini del mondo.
- Contribuire alla formazione umana degli allievi, operando sull'evoluzione positiva dei comportamenti interpersonali.

2) Dimensione culturale.

- Stimolare l'autonomia operativa, favorendo con ciò anche la sicurezza individuale.
- Sviluppare il senso di responsabilità nell'arricchire le proprie conoscenze, dando alla propria cultura solide basi personali.
- Favorire l'acquisizione di conoscenze secondo un modello cognitivo che faciliti l'apprendimento di ulteriori conoscenze estendibili anche al mondo del lavoro.
- Sviluppare le capacità espressive e di comunicazione in funzione di precisi obiettivi.
- Promuovere la capacità di leggere ed interpretare autonomamente ed in modo critico eventi, problematiche e tendenze del mondo circostante.
- Far acquisire abilità nell'uso degli strumenti informatici e telematici per conseguire più elevate conoscenze spendibili anche nel mondo del lavoro.

3) Dimensione professionale.

- Sviluppare la flessibilità intesa come capacità di adattamento ai cambiamenti, sia con l'uso di nuovi strumenti, sia con l'interazione con altri soggetti.
- Imparare ad organizzare in modo pratico ed efficace gli impegni scolastici in vista di analoghe e più impegnative prove che richiederà il mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di orientamento, ovvero la capacità di attuare scelte responsabili per il mondo del lavoro o per gli studi universitari.

L'Istituto, quindi, propone:

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature.

8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma del docente
PENNISI CATERINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
VIANELLO FRANCESCA	LINGUA E CULTURA LATINA	
SANDRI LETIZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
DI TACCHIO BENEDETTA	FILOSOFIA	
VIANELLO FRANCESCA	STORIA	
TRINCHERO GIAN CARLO	MATEMATICA	
TRINCHERO GIAN CARLO	FISICA	
TASSI FRANCESCA	SCIENZE NATURALI	
FERRI MONICA	STORIA DELL'ARTE	
CLARI FABIO	SCIENZE MOTORIE	
MOLINAR RIVAROT LORIS	EDUCAZIONE CIVICA	

9. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 7 allievi.
Gli allievi provengono dal territorio chierese, dai paesi limitrofi (Villanova d'Asti, Pecetto, Pino) ma anche da Torino.
La composizione della classe ha subito variazioni nel triennio secondo la seguente tabella:

	Numero di allievi	Numero di ripetenti del precedente anno scolastico	Promossi	Non Promossi
2022/23 – cl. III	6	0	6	0
2023/24 – cl. IV	6	0	6	0
2024/25 – cl. V	7	0		

Il gruppo classe presenta dinamiche relazionali e livelli di apprendimenti diversi dovuti alla all'impegno dei singoli alunni.
Tutti hanno dimostrato rispetto nei confronti degli altri. Per quanto riguarda il livello di apprendimento, alcuni hanno raggiunto livelli di apprendimento buoni senza particolari difficoltà.
Lo studio è sempre stato abbastanza costante, soprattutto nell'ultimo periodo.
Nel complesso il livello di preparazione raggiunto è più che sufficiente per alcuni, e buono per altri.
Per il profilo della classe rispetto a ciascuna disciplina si rimanda ai programmi allegati.

10. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25

Materia	**N° ore complessive previste nell'anno**	**N° ore effettuate fino al 15 maggio**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	112
LINGUA E CULTURA LATINA	99	73
LINGUA E CULTURA STRANIERA	99	81
STORIA	66	50
FILOSOFIA	99	74
MATEMATICA	132	120
FISICA	99	89
SCIENZE NATURALI	99	64
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	53
SCIENZE MOTORIE	66	50
EDUCAZIONE CIVICA	33	28

11. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO

Al termine dello scrutinio del primo quadrimestre, che si è tenuto nel mese di febbraio, gli alunni che hanno riportato insufficienze hanno partecipato ai corsi di recupero.

Altresì, nel mese di aprile sono stati attivati i corsi di potenziamento:

- Inglese il lunedì e martedì dalle 15.00 alle 17.00
- Francese e Inglese il martedì dalle 15.00 alle 17.00
- Matematica il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00
- Matematica e Fisica il giovedì dalle 15.00 alle 17.00
- Italiano il venerdì dalle 17.30 alle 19.30
- Diritto ed Economia il giovedì dalle 15.00 alle 17.00

La partecipazione è parziale ed esigua.

12. ATTIVITÀ ORIENTATIVE PROGRAMMATE DAL CDC

GIORNO	PROFESSIONISTA / DOCENTE / ENTE	TITOLO	TOT. ORE	CONTENUTI
24/09/2024	Scuola di Scienze della Natura Università di Torino	**Orientamento facoltà matematica e scienze**	2	La Scuola di Scienze della Natura ha presentato i corsi universitari, suddivisi in due sessioni con i video delle presentazioni per scoprire di più sui percorsi formativi offerti: Giornate di Orientamento Scuola di Scienze della Natura (SSN) - Parte I Giornate di Orientamento Scuola di Scienze della Natura (SSN) - Parte II
24/10/2024	CAMPUS - LINGOTTO FIERE	**ORIENTAMENTO FACOLTA' UMANISTICHE**	3	Salone di esposizione dei percorsi Universitari - Asse Umanistico e Linguistico
08/11/2024	Associazione ONLUS	**Diritto all'istruzione - intolleranze culturali e razzismo**	2	Conferenza tenuta da un religioso, Padre Giangi, e da alcuni volontari dell'associazione.
13/11/2024	Consorzio Chierese	**Bioplastiche**	3	L'incontro è stato strutturato con una prima ora circa di teoria in cui è stata mostrata una presentazione sull'economia circolare, l'inquinamento delle plastiche fino alla definizione di bioplastiche e al loro smaltimento. Nell'ora successiva, gli alunni hanno iniziato a reperire le informazioni per poi creare una presentazione su Canva che hanno proseguito in un secondo momento, rientrando così in ed.civica. Gli argomenti di approfondimento sono quattro: COME SI RICAVANO LE BIOPLASTICHE

				DIFFERENZA DALLA PLASTICA TRADIZIONALE PRINCIPALI IMPIEGHI DELLE BIOPLASTICHE VANTAGGI E SVANTAGGI DELLE BIOPLASTICHE
19/11/2024	Assorienta	**Facoltà Universitarie**	2	Gli orientamenti spaziavano dall'universo delle Forze Armate e di Polizia - con relativi focus sulle possibilità sia di studio sia di carriera presenti all'interno di ciascuna Amministrazione - fino alle diverse realtà universitarie, dalle facoltà a numero chiuso di ambito medico-sanitario con test d'ammissione, ai diversi atenei con relativi indirizzi di studio. Di enorme interesse, per chi si affaccia al mondo del lavoro, può essere anche la conoscenza dei possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che si possono intraprendere all'interno delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, parallelamente alla carriera in divisa. Inoltre è stato offerto supporto in merito al variegato panorama universitario:i diversi percorsi di studio da intraprendere,gli ambiti specifici e glisbocchi lavorativi che presuppongono uno specifico titolo di studio. Gli orientamenti che sono stati prenotati sono stati di tre tipologie ben distinte: 1. Orientamento alle Carriere in Divisa 2. Orientamento alle facoltà di ambito medico-sanitario 3. Orientamento alle Università
20/11/2024	Avvocato Costa - Dott.ssa Favro	**Strategie Educative per Combattere Pregiudizi e Intolleranza tra Adolescenti**	1	L'obiettivo di questo incontro è stato di sensibilizzare i ragazzi riguardo all'importanza del dialogo e della comprensione reciproca, fornendo loro strumenti e strategie per affrontare e superare le forme di pregiudizio e intolleranza che possono presentarsi nel loro ambiente sociale. Inoltre, l'attenzione è stata posta anche sulle conseguenze legali che possono verificarsi nei casi di intolleranza.
21/11/2024	UNICOLLEGE	**Lauree triennali in mediazione linguistica**	2	Presentazione dei percorsi di Laurea in mediazione linguistica con 6 indirizzi: - Comunicazione e Cybersecurity - Fashion & Luxury Management - Management per Turismo, Arte e Cultura - Relazioni Internazionali e Diplomatiche - Mediazione Linguistica in 3 lingue Criminologia

21/11/2024	Assorienta	**Carriere in divisa - Polizia e Forze armate**	2	Gli orientamenti spaziavano dall'universo delle Forze Armate e di Polizia - con relativi focus sulle possibilità sia di studio sia di carriera presenti all'interno di ciascuna Amministrazione - fino alle diverse realtà universitarie, dalle facoltà a numero chiuso di ambito medico-sanitario con test d'ammissione, ai diversi atenei con relativi indirizzi di studio. Di enorme interesse, per chi si affaccia al mondo del lavoro, può essere anche la conoscenza dei possibili percorsi di studio (laurea breve o specialistica) che si possono intraprendere all'interno delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, parallelamente alla carriera in divisa. Inoltre è stato offerto supporto in merito al variegato panorama universitario :i diversi percorsi di studio da intraprendere, gli ambiti specifici e gli sbocchi lavorativi che presuppongono uno specifico titolo di studio. Gli orientamenti che sono stati prenotati sono stati di tre tipologie ben distinte: 1. Orientamento alle Carriere in Divisa 2. Orientamento alle facoltà di ambito medico-sanitario 3. Orientamento alle Università
04/12/2024	Cinema Massimo - UNITO	**Matrix: Filosofia in azione**	3	AI - Intelligenza artificiale: le visioni distopiche della cinematografia e della letteratura a confronto con la realtà odierna.
20/12/2024	Test-buster	**Orientarsi nelle facoltà medico scientifiche**	2	E' un'organizzazione composta da studenti e studentesse universitari/e provenienti da diverse parti d'Italia. Da oltre dieci anni offrono supporto ai giovani che ambiscono a intraprendere percorsi di studio nel campo delle discipline sanitarie, quali Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e le varie Professioni Sanitarie. L'obiettivo è dare un'idea di cosa voglia dire studiare nei Corsi di Laurea medico-sanitari e soprattutto per informare su cosa sia necessario fare per entrarvici. L'incontro, prevede: Possibilità di interagire con studenti universitari e di conoscere le loro esperienze di studio; Informazioni sulle date e le modalità del test d'ammissione; Guida attraverso le diverse facoltà di Medicina

				presso le università italiane. Breve simulazione del test di ingresso; Consigli pratici basati sull'esperienza di coloro che hanno superato questa fase, fornendo indicazioni su cosa è veramente importante studiare e cosa non lo è, oltre a condividere come affrontare l'ansia legata a questo momento cruciale.
14/01/2025	Dipartimento di Matematica - UNITO	**Verso l'infinito e oltre**	4	Attività interattiva alla scoperta del concetto di infinito e della logica matematica.
17/02/2025	CARABINIERI	**Formazione della cultura della legalità**	2	Formazione della cultura della legalità a cura del Corpo dei Carabinieri di Chieri
18/02/2025	POLITECNICO	**Connetti il domani, disegna il futuro**	3	L'evento è stato progettato per ispirare e orientare i giovani nella scelta del loro futuro percorso universitario. Guidati da un coach d'eccezione, Walter Rolfo – ingegnere, autore ed esperto di strategie motivazionali – studenti e studentesse avranno l'opportunità di immergersi in storie coinvolgenti e testimonianze di successo. Il Politecnico di Torino, infatti, in qualità di coordinatore della comunicazione del programma finanziato dal PNRR dal titolo RESTART, ha creato un'iniziativa per rilanciare la formazione delle discipline STEM, anche volta a crea nuove professionalità, in particolare nel settore delle Telecomunicazioni, delle quali RESTART rappresenta il più importante programma italiano di ricerca e sviluppo pubblico.
20/02/2025	ANPI	**Drammi del confine orientale - guerra, foibe, esodo**	2	TOTALITARISMI E SISTEMI REPRESSIVI A CONFRONTO L'analisi compara caratteri, storie, progettualità e differenze dei principali regimi totalitari e dittature del Novecento I DRAMMI DEL CONFINE ORIENTALE :guerra-foibe - esodo- l'analisi storica ripercorre le tappe che dal problema dei confini orientali portarono al dramma delle foibe e dell'esodo della popolazione italiana

TOTALE ORE: 33

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

Criteri di valutazione comuni a tutte le aree di insegnamento (compresa Educazione Civica)
I docenti, nel loro impegno educativo, all'inizio dell'anno scolastico informano gli studenti circa gli interventi didattici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.
Viene curato il raccordo didattico tra primo biennio e secondo biennio e quinto anno.

La valutazione, considerata come momento formativo, è tempestiva (per quanto possibile) e trasparente ed è utilizzata in modo che lo studente comprenda le proprie capacità e i limiti, le

lacune e le conoscenze, nonché il significato dell'errore. L'errore viene spiegato nella sua natura, nelle sue cause, e vengono indicati i rimedi; pertanto la valutazione diventa anche autovalutazione.
I giudizi vengono sempre motivati nel modo più oggettivo possibile. Per la valutazione si tiene conto dalla situazione di partenza dei singoli alunni e della classe nella sua globalità, da rilevare anche con l'utilizzo di test di ingresso.
Allo stesso modo la valutazione finale tiene conto del concreto svolgersi dell'attività scolastica programmata dal Consiglio di Classe, il quale avrà cura di seguire lo svolgimento di tutto l'iter educativo, valutandone l'efficacia.
I docenti, ad inizio dell'anno, riuniti in Dipartimenti per aree disciplinari, individuano inoltre i saperi minimi per consentire una valutazione il più possibile omogenea.

I voti vengono espressi in decimi e assumono il significato indicato nella griglia allegata che è stata votata dal Collegio Docenti del 4 settembre 2019, quale criterio univoco nella valutazione del profitto degli studenti per tutte le discipline: area umanistica-giuridica, scientifica-tecnologia, linguistica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

FASCE DI LIVELLO	VOTO	CONOSCENZE E ABILITA'	COMPETENZE
A AVANZATO	**10**	L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi di apprendimento disciplinari. Ha acquisito le conoscenze in forma organica, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede valide abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno padroneggia le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo sicuro e responsabile. Sa recuperare e organizzare conoscenze nuove e utilizzare procedure e soluzioni in contesti vari, con apporti critici originali e creativi. Ha piena consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce in modo efficace i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
	9	L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi di apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate e approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno possiede in modo completo le conoscenze e le abilità per risolvere problemi legati all'esperienza in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. Sa recuperare e organizzare conoscenze nuove e le utilizza in modo efficace. Ha consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce in modo proficuo i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
B INTERMEDIO	**8**	L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari con capacità di operare adeguati collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze complete. Evidenzia una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno padroneggia in modo pertinente le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo appropriato. Ha una buona consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
C BASE	**7**	L'alunno ha raggiunto una accettabile acquisizione delle conoscenze disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una più che sufficiente capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo abbastanza corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.	L'alunno possiede adeguatamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti. Ha una parziale consapevolezza dei processi di apprendimento, organizza e gestisce in modo consequenziale i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.

D INIZIALE	**6**	L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale delle conoscenze disciplinari con parziale capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra sufficienti capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.	L'alunno possiede in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e / o dei compagni compiti. Ha una consapevolezza approssimativa dei processi di apprendimento, gestisce in modo insicuro i tempi, le modalità e la rielaborazione personale dei saperi.
E INSUFFICIENTE	**5**	L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta delle conoscenze disciplinari con lacune. Dimostra modeste capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	L'alunno possiede in modo poco organico conoscenze e abilità. Solo se guidato riesce a portare a termine semplici compiti. Ha modesta consapevolezza dei processi di apprendimento e mostra evidenti difficoltà nella gestione dei tempi, nelle modalità e rielaborazione personale dei saperi.
F GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	**4**	L'alunno mostra numerose e profonde lacune nelle conoscenze disciplinari e mostra notevoli difficoltà di comprensione, analisi, sintesi e risoluzione dei problemi. Dimostra di avere una non sufficiente padronanza delle abilità strumentali e una mancante autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	L'alunno non possiede conoscenze e abilità. Solo se guidato riesce a portare a termine semplici compiti. Ha scarsa consapevolezza dei processi di apprendimento e mostra gravi difficoltà nella gestione dei tempi, nelle modalità e rielaborazione personale dei saperi.
	3	L'alunno non ha acquisito le conoscenze disciplinari e mostra gravi difficoltà di comprensione, analisi, sintesi e risoluzione dei problemi. Dimostra di non avere sufficienti abilità strumentali, non ha autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Competenze chiave di cittadinanza
- Frequenza e puntualità alle lezioni
- Diligenza nello svolgimento delle consegne e rispetto degli impegni di studio
- Partecipazione al dialogo educativo
- Ruolo svolto all'interno della classe

La valutazione del voto di comportamento pari a 5 comporta la non ammissione alla classe successiva ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. n. 137/2008.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore di classe, dal coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica e sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".
Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.
Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La "griglia di valutazione" è stata confermata dal Collegio Docenti del 11 settembre 2020, quale criterio univoco nella valutazione del comportamento degli studenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

obiettivi	**Acquisizione di una coscienza civile**		**Partecipazione alla vita didattica**		
indicatori	*Comportamento*	*Autonomia e responsabilità*	*Regolarità della frequenza*	*Puntualità negli impegni scolastici*	*Collaborazione e partecipazione*
10	▪ E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.	□ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.	□ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.	□ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.

9	▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.	□ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità	▪ Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità	□ Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.
8	▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.	□ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.	□ Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari.	□ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.	□ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.
7	▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.	□ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.	▪ Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.	□ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.	□ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

6	▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del il regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).	□ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.	▪ Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	□ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.
5	▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi:	□ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile	▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.	▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.	□ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.

	▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico; ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni., gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.				

14. VERIFICHE E VALUTAZIONI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Materia	n. verifiche orali - pratico	n. verifiche scritte	Tipologie di prove utilizzate
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	*4*	6	1, 2
LINGUA E CULTURA INGLESE	*4*	*4*	1, 5, 15
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	1, 9
STORIA	4	2	1, 9, 12
FILOSOFIA	*6*	4	1, 9, 15
MATEMATICA	4	3	1, 7
FISICA	3	3	1, 7

SCIENZE NATURALI	6	8	1, 3, 6, 7, 9, 12
STORIA DELL'ARTE	4	4	1, 3, 12
EDUCAZIONE CIVICA	5	2	1, 12
SCIENZE MOTORIE	*4*	2	3, 6, 11

LEGENDA

1. Interrogazione
2. Tema
3. Relazione
4. Analisi di testi
5. Saggio breve
6. Prove strutturate e semi-strutturate
7. Soluzione di problemi
8. Analisi di casi
9. Quesiti a risposta singola
10. Redazione di testi (lettere, articoli…)
11. Prove pratiche
12. Trattazione sintetica di argomenti
13. Video lezioni
14. Moduli Google
15. Altro….

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

16. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Come leggiamo nel D.lgs. n. 62/2017 e nell' O.M. n. 67 del 31/03/2025, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Con la media dei voti dello scrutinio finale si viene collocati in una fascia corrispondente ad un punteggio minimo e ad un punteggio massimo. La riforma del voto di condotta introduce nuove regole che influenzano l'attribuzione dei crediti scolastici per la maturità. Per ottenere il massimo punteggio nella fascia di credito, lo studente deve avere un voto in condotta pari o superiore a **nove decimi**. Se il voto in condotta è inferiore a nove, il credito scolastico non viene attribuito al massimo.

Pertanto, per la valutazione della condotta si rimanda alla griglia di valutazione del comportamento.
Contribuisce all'innalzamento del voto di condotta avere almeno quattro dei seguenti sette indicatori:

1. assiduità (minimo 85 %) della frequenza scolastica
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
3. attività integrative proposte dalla scuola
    - partecipazione ad altre iniziative organizzate dalla scuola.
4. esperienze didattico – culturali (esterne alla scuola)
    - corsi a carattere artistico - culturale o tecnico, con rilascio di certificazione finale a cura dell'Associazione o Ente organizzatore;
    - frequenza di scuole di teatro, appartenenza a coro o gruppo musicale;
    - frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con certificato;
    - conseguimento di certificazione linguistica riconosciuta a livello internazionale e rilasciata da enti esterni riconosciuti dal MIUR;
    - conseguimento Competenze Digitali;
    - partecipazione a concorsi di carattere culturale a livello internazionale, nazionale o locale;
    - partecipazione a giochi della chimica, matematica o altro.

5. esperienze sportive (esterne alla scuola)
    - attività sportiva di qualunque genere riconosciuta dal CONI;
    - partecipazione a gare o campionati a vario livello.
6. attività di volontariato
    - esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio e i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.

17. PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (art 1 comma 784, della legge 30 dicembre 2018 n° 145, previsti dal decreto legislativo n° 77/2005 e introdotti come obbligo nei licei dalla legge 107/2015) completano le conoscenze con le competenze da acquisire attraverso l'inserimento nelle organizzazioni aziendali.

Gli obiettivi trasversali sono:
- sviluppare competenze orientative rendendo lo studente capace di operare scelte
- gestire le relazioni di gruppo
- conoscere elementi di diritto del lavoro
- acquisire conoscenze professionali
- migliorare la comunicazione

Le finalità educative:
- favorire la socializzazione
- orientare gli studenti verso le scelte future
- sviluppare un atteggiamento critico
- rafforzare il senso di responsabilità

Tutti gli allievi hanno raggiunto il monte-ore minimo richiesto dalla normativa in vigore.
Infatti, a seguito dell'emanazione del dm 12 novembre 2024, n. 226 ha avuto termine il regime di deroghe riguardante i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) ai fini dell'esame di Stato.
Per i candidati interni, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs. n. 62/2017, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).
Il riferimento relativo alla validità dei percorsi è l'articolo 4 comma 11 del decreto interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 «Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro...»: «Ai fini della validità del percorso di alternanza, è richiesta la frequenza, da parte dello studente, di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto».

18. PROGRAMMA SVOLTO NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito del corso dedicato a Diritti e Cittadinanza sono stati trattati i seguenti temi:

- le caratteristiche e la struttura della Costituzione Italiana;
- i principi fondamentali;
- i diritti civili, sociali e politici dei cittadini;
- i doveri dei cittadini;
- l'ordinamento della Repubblica e la separazione dei poteri;
- il Parlamento e la funzione legislativa;
- il ruolo ed i poteri del Presidente della Repubblica;
- il Governo e la funzione esecutiva;
- la Magistratura e la funzione giudiziaria;
- le libertà e le autonomie locali;
- la Corte Costituzionale e le altre garanzie costituzionali;
- l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

19. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Considerata O.M. n. 67 del 31/03/2025 recante "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025"; il Consiglio di Classe ha illustrato le modalità di svolgimento del colloquio che risulta così articolato (si riportano i punti dell'Art. 22 dell'O.M. sopra citata.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
   a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
   b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
   c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

   Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Di seguito la griglia di valutazione della prova orale.

Per le griglie di valutazione delle prove scritte si rimanda agli allegati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ISTITUTO PASCAL CHIERI

Via San Filippo 2 10023 Chieri, Torino - Telefono: 011 9425382 | 346 1863050
email: segreteria@istitutopascalchieri.it email presidenza: presidenza@istitutopascalchieri.it

20. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

LICEO SCIENTIFICO

	COGNOME	NOME	CLASSE DI CONCORSO	DENOMINAZIONE MATERIA/E
1	*esterno*		A011	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2	*esterno*		A019	FILOSOFIA
3	*esterno*		A050	SCIENZE NATURALI
4	TRINCHERO	GIANCARLO	A27	MATEMATICA - FISICA
5	CIGNETTI	SABRINA	A017	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
6	SANDRI	LETIZIA	A024	LINGUA E LETTERATURA INGLESE

21. ASSEGNAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.
Di seguito il calendario delle simulazioni effettuate:

ITALIANO
– **giovedì 20 marzo** prima simulazione
– **lunedì 5 maggio** seconda simulazione

MATEMATICA
– **venerdì 21 marzo** prima simulazione
– **martedì 6 maggio** seconda simulazione

Durata delle prove n. ore 6

22. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la visione delle prove d'esame e le griglie di valutazione si rimanda agli allegati.

23. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: **Caterina Pennisi**

Libri di testo adottati:
Classe di Letteratura - Leopardi
Classe di Letteratura A – Classe di Letteratura B
Autori: Roberto Carnero e Giuseppe Iannaconi – Ed. Giunti Treccani

Relazione sullo svolgimento del programma

Contenuti:

La letteratura da fine Ottocento fino alla prima metà del Novecento. Un percorso all'interno delle correnti artistiche, filosofiche e letterarie che hanno animato la cultura italiana ed europea in un secolo di storia. All'interno del paesaggio letterario italiano è stata data rilevanza agli autori più rappresentativi che sono stati una "lezione"sia per i loro contemporanei che per i posteri, influenzando le future sensibilità artistiche.

Particolare attenzione è stata posta sul lessico, la sintassi e sulla scelta delle tecniche narrative che fanno dell'italiano una lingua viva e un efficace strumento di comunicazione.

Metodologia:
l'approccio metodologico adottato è stato volto allo studio di fenomeni culturali e letterari e autori della letteratura italiana, con particolare attenzione posta verso i testi.
Sono stati forniti agli alunni gli strumenti per analizzare un testo letterario, comprenderne il significato e decodificare il messaggio dell'autore. Si è quindi proceduto ad inserirlo in un contesto più ampio, facendo riferimento alle principali linee evolutive dei movimenti letterari.
I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata e la lezione audiovisiva.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Sono state effettuate delle verifiche orali sul programma di letteratura italiana. Le verifiche scritte, invece, consistevano nella produzione di testi argomentativi, tratti da tracce di passati esami di Maturità. Sono state valutate in particolare le conoscenze storico-letterarie, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze linguistiche e le abilità espressive, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale. Le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.

Obiettivi raggiunti (anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):
Gli alunni sono stati guidati a leggere criticamente un testo letterario, con attività che hanno facilitato la comprensione dei contenuti, l'analisi stilistica e l'interpretazione personale.
Si è cercato di far ragionare i ragazzi per creare sempre collegamenti con le altre materie, oltre che con autori italiani già studiati in precedenza.
Gli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, hanno raggiunto gli obiettivi che ci si era proposti: la conoscenza dei movimenti letterari, le

caratteristiche essenziali degli autori trattati, individuando i collegamenti e le relazioni tra passato e presente ed approfondendo l'evoluzione di un concetto nel tempo, la capacità di creare nessi interdisciplinari con il panorama culturale e letterario europeo attraverso l'uso di un lessico corretto e di un registro adeguato.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:

GIACOMO LEOPARDI
La vita: l'ambiente familiare e la formazione
I grandi temi: Tra classicismo e romanticismo
Lo sviluppo del pensiero leopardiano
Il valore della solidarietà – La noia
Lettere e scritti memorialistici – Epistolario

Discorsi: Discorso sopra lo stato presente dei costumi italiani

CANTI: nascita e sviluppo dell'opera – i temi
- Il passero solitario
- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- La ginestra

OPERETTE MORALI
- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
- Dialogo della natura e di un islandese

IL SECONDO OTTOCENTO
La storia, la società, la cultura e la lingua

GIOSUE' CARDUCCI
I grandi temi: l'impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria.
Odi Barbare: Pianto antico, San Martino.

LA SCAPIGLIATURA: temi e motivi della protesta scapigliata da pag. 86 a pag. 90

NATURALISMO E VERISMO
Il trionfo della scienza e l'età del Positivismo
Naturalismo e Verismo a confronto

GIOVANNI VERGA
- Tecniche narrative, peculiarità linguistiche, la rappresentazione degli umili, la concezione pessimista della vita, poetica.
- Manifesto del verismo verghiano: "Rosso Malpelo"
I Malavoglia: coralità dell'opera, tecniche narrative, la lingua (Testi: 4,5,6)

Vita nei campi: La lupa
Novelle rusticane: La roba
Mastro Don Gesualdo: La morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO
I caratteri e i confini temporali
Simbolismo ed Estetismo
Temi e motivi del Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI
Il rifugio del "nido"; simbolismo e mistero; fratellanza e patriottismo.
Il Fanciullino
Myricae: composizione, struttura, stile
- Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono.
I Canti di Castelvecchio:
- La mia sera
- L'orazione "La grande proletaria si è mossa"

GABRIELE D'ANNUNZIO
Ritratto di un uomo e di un esteta dal carattere egocentrico.
Il superonismo estetico e il ruolo di vate (superuomo-tribuno).
Il piacere – "Il ritratto dell'esteta".
Le opere del periodo della "bontà" – "Giovanni Episcopo" e "L'innocente"
I romanzi del superuomo – "Trionfo della morte"
Alcyone – "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"
Il notturno.

IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO 900
ITALO SVEVO
La concezione della letteratura, le influenze culturali.
Le opere: Una vita, Senilità. Trame e tematiche delle opere
La coscienza di Zeno: trama e struttura narrativa (testi 3,4,5)

LUIGI PIRANDELLO
La vita; formazione culturale; la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia, la vita e la forma, la prigione delle maschere, famiglia e lavoro, la follia come unica salvezza; l'io diviso.
L'umorismo - (Testi 1,2)
Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"; "La patente"; "La signora Frola e il signor Ponza suo genero".
Romanzi: "Uno, nessuno e centomila"
La produzione teatrale: "Enrico IV"; "Così è se vi pare"; "Sei personaggi in cerca d'autore"

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO 900
Il Crepuscolarismo: Gozzano – "La signorina Felicità" e "L'amica di nonna Speranza"
Il Futurismo: le idee e i miti
Marinetti - testi 1,2: "Il Manifesto Futurista", "Il bombardamento di Adrianopoli"

GIUSEPPE UNGARETTI
Il dolore personale e universale; l'attaccamento alla vita.
L'Allegria: struttura, temi e rivoluzione stilistica (testi 3,5,6,7,10) – veglia, fratelli, sono una creatura, fiumi, mattina

UMBERTO SABA
La concezione della poesia; autobiografismo e confessione; il rapporto con la città natale.
Il canzoniere: i temi e lo stile (testi 1,2,3,5) a mia moglie, la capra, città vecchia, mio padre è stato per me l'assassino.

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:

EUGENIO MONTALE
La concezione della poesia, temi principali.
Ossi di seppia: struttura e modelli (testi 3,4,5,7)

I caratteri del movimento ermetico

SALVATORE QUASIMODO
Dalla poesia pura all'ermetismo (testi 1,2)

Docente: Caterina Pennisi …….

I rappresentanti di classe:

…… ……..

24. LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: **Francesca Vianello**

Libro di testo adottato: Giovanna Garbarino**,** *Nova Opera 3***,** letteratura testi cultura latina**,** Paravia.

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Contenuti:
Dall'età Giulio-Claudia all'età degli imperatori di adozione (14-192 d.C.):

- Seneca il Vecchio
- Curzio Rufo
- Fedro

- Manilio
- Seneca il Giovane
- Lucano
- Petronio
- Plinio il Vecchio
- Stazio
- Silio Italico
- Valerio Flacco
- Marziale
- Quintiliano
- Plinio il Giovane
- Giovenale
- Tacito
- Apuleio

Metodologia:
L'approccio metodologico adottato è stato volto allo studio degli autori latini, collocandoli all'interno dei vari periodi storici, con particolare attenzione posta verso i testi.
Sono stati forniti agli alunni gli strumenti per analizzare un testo letterario, comprenderne il significato e decodificare il messaggio dell'autore.
I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata e la lezione audiovisiva.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Sono state effettuate delle verifiche orali e scritte sul programma di letteratura latina. Nelle seconde, in particolare, si è posta particolare attenzione all'analisi di testi latini tradotti in italiano. Sono state valutate in particolare le conoscenze storico-letterarie, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze linguistiche e le abilità espressive, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.
Le prove scritte e orali sono state valutate in scala decimale, dal 3 al 10.

Obiettivi raggiunti
Gli alunni sono stati guidati a leggere criticamente un testo letterario, con attività che hanno facilitato la comprensione dei contenuti, l'analisi stilistica e l'interpretazione personale.
Si è cercato di far ragionare i ragazzi per creare sempre collegamenti con le altre materie, oltre che con autori latini già studiati in precedenza.
Gli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, hanno raggiunto gli obiettivi che ci si era proposti: la conoscenza dei movimenti letterari, le caratteristiche essenziali degli autori trattati, individuando i collegamenti e le relazioni tra passato e presente ed approfondendo l'evoluzione di un concetto nel tempo, la capacità di creare nessi interdisciplinari con il panorama culturale e letterario europeo attraverso l'uso di un lessico corretto e di un registro adeguato.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:

ETA' GIULIO-CLAUDIA:
- Tiberio, Claudio, Caligola e Nerone;
- Seneca il Vecchio e le *Declamationes*;
- Curzio Rufo e le *Historiae Alexandri Magni;*
- Manilio e il poema astronomico;
- Fedro e la favola;

SENECA:
- Vita e temi della filosofia senecana;
- Opere: *l'Apokolokuntosis, Consolationes, De Ira, De brevitate vitae, De vita beata, De constantia sapientis, De providentia, De tranquillitate animi, De otio, De clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones, Epistulae morales ad Lucilium*. Focus sulle tragedie senecane, in particolare la Medea.

LUCANO:
- Vita e rapporto con Nerone;
- Opera: *Il Bellum Civile* con focus sul libro VI e l'episodio della maga Eritto.

PETRONIO:
- Vita e problemi riguardanti il Satyricon;
- Opera: Il Satyricon con focus sulla Cena di Trimalcione.

ETA' FLAVIA:
- Vespasiano, Tito e Domiziano;
- Costruzione dell'Anfiteatro Flavio ed eruzione del Vesuvio;
- Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia*;
- Stazio: *Tebaide e Achilleide*;
- Silio Italico: i *Punica*;
- Valerio Flacco: gli *Argonautica*.

MARZIALE:
- Vita e realismo di Marziale;
- Opera: *Epigrammata* con focus sull'epigramma funebre dedicato ad Erotion.

QUINTILIANO:
- Vita;
- Opera: *Institutio Oratoria* con focus sul X libro e il giudizio su autori greci e latini.

ETA' DEGLI IMPERATORI DI ADOZIONE:
- Nerva, Traiano, Adriano, Antonino Pio, Marco Aurelio, Commodo;
- La Colonna Traiana;
- Nuove religioni (Isiaca e Mitraica) e il Cristianesimo;
- Plinio il Giovane e le *Epistolae* con focus sulla morte di Plinio il Vecchio.

GIOVENALE:
- Vita;
- Opera: le Satire.

TACITO:
- Vita e rapporto con Domiziano;

- Opere: *Agricola, Germania, Historiae, Annales*.

APULEIO:

- Vita e processo per la magia;
- Opere: Apologia e le Metamorfosi.

I testi dei relativi autori sono stati affrontati esclusivamente nella traduzione italiana.

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:
Ripasso e interrogazioni in vista della maturità.

Docente: Francesca Vianello……

I rappresentanti di classe:

…… ……

25. LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: **Letizia Sandri**

Libro di testo adottato: The Crown Jewels of Literature in English, carantini, Lewes, Liberty 2024

Relazione sullo svolgimento del programma

Contenuti:
The Victorian Age, history, poetry, novel and drama: Charles Dickens; Emily Bronte; Charlotte Bronte; Emily Brontë; Robert Louis Stevenson; Oscar Wilde.
The Modern Age, the modern poetry and novel: T.S. Eliot, W. Owen; R. Brooke, Joseph Conrad, J. Joyce; V. Woolf; G. Orwell;

L'approccio metodologico è stato di tipo funzionale-comunicativo, basato sull'acquisizione di un comportamento linguistico presentato nella sua globalità attraverso lettura e comprensione di testi ed esercitazioni in classe volte al miglioramento dell'esposizione soprattutto orale.
Sono stati forniti agli alunni gli strumenti per analizzare un testo letterario, comprenderne il significato e decodificare il messaggio dell'autore. Si è quindi proceduto ad inserirlo in un contesto più ampio, facendo riferimento alle principali linee evolutive dei movimenti letterari.

I metodi utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione interattiva e la discussione guidata.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Sono state effettuate delle verifiche orali volte a testare la produzione orale. Le verifiche scritte, invece, sono state finalizzate alla valutazione della capacità di comprendere ed analizzare un testo nel primo quadrimestre, mentre si sono concentrate sull'esposizione in forma scritta un pensiero coerente e coeso che collegasse i vari autori e temi trasversalmente nel secondo. Si è posta particolare attenzione alla preparazione degli studenti in vista della prova orale, attraverso attività orali svolte principalmente in classe. Sono state valutate, dunque, le conoscenze storico-letterarie, la capacità di rielaborazione dei contenuti, le competenze linguistiche e le abilità espressive, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.

Obiettivi raggiunti (anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):
Nel corso di questo ultimo anno di corso, gli alunni sono stati guidati a leggere criticamente un testo letterario, con attività che hanno facilitato la comprensione dei contenuti, l'analisi stilistica e l'interpretazione personale.
Una buona parte degli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, ha raggiunto gli obiettivi che ci si era proposti: la conoscenza dei movimenti letterari, le caratteristiche essenziali degli autori trattati, individuando i collegamenti e le relazioni tra passato e presente ed approfondendo l'evoluzione di un concetto nel tempo, la capacità di creare nessi interdisciplinari con il panorama culturale e letterario attraverso l'uso di un lessico e un registro abbastanza semplice e in alcuni casi carente dal punto di vista grammaticale e lessicale. Per la maggioranza degli studenti, la volontà di miglioramento dei singoli studenti la lingua inglese non rappresenta una grande difficoltà rispetto ad una più profonda comprensione e rielaborazione del messaggio delle varie opere studiate. Per una minoranza si segnalano miglioramenti nell'espressione orale e nell'acquisizione di concetti chiave degli autori studiati. Si evidenzia, però, una certa discontinuità relativamente all'impegno da parte di alcuni studenti, da cui conseguenze una preparazione soltanto sufficiente per quanto riguarda l'ambito storico-letterario rispetto alle capacità del singolo.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:
The Victorian Age
Historical and cultural context
The novel in the Victorian Age
Charles Dickens: Hard Times (A town of red bricks), Oliver Twist (Oliver asks for more)
Charlotte Bronte: Jane Eyre (The mad woman in the attic)
Emily Brontë: Wuthering Heights (He is more myself than I am)
Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (Dr. Jekyll's Final Letter)
Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray (The Portrait, The End)

Poetry:
Walt Whitman: Oh Captain My Captain! (Leaves of Grass)

The Modern Age
Historical and cultural context (the early years, the First World War, the Second World War).

Modern poetry:
T.S. Eliot, The Waste Land (extract from The Burial of the Dead, Section I)
R. Brooke, The Soldier
W. Owen, Dulce et Decorum Est

Modern fiction and novel
Joseph Conrad: Heart of Darkness (The Horror!)
James Joyce: Ulysses (Molly's monologue), Dubliners (Eveline)
Virginia Woolf: Mrs. Dalloway (A Motor car passing by)

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:
George Orwell: Nineteen Eighty-Four (Big Brother is watching you)
Ripasso dell'intero programma in vista della prova orale dell'Esame di Stato

Docente: Letizia Sandri ……..

I rappresentanti di classe:

…… ……

26. STORIA

Docente: **Francesca Vianello**

Libro di testo adottato: Alberto Mario Banti, *Tempi e Culture 3, Storia dal 1900 a oggi*, EDITORI LATERZA

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Contenuti:
L'insegnamento della storia ha avuto come obiettivo la conoscenza e l'approfondimento dell'evoluzione della storia contemporanea. Il programma annuale è stato adattato alle esigenze della classe. Sono state raggiunte le seguenti competenze:
- capacità di individuare i punti di riferimento fondamentali per comprendere gli eventi cruciali e le trasformazioni economiche, politiche e sociali e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;

· capacità di individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
· capacità di esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
· capacità di classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie;
· capacità di osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
· capacità di usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
· capacità di saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

Metodologia:
Sono state utilizzate le seguenti strategie didattico operative:
- Utilizzo di piattaforme multimediali a sostegno dei temi discussi in classe.
- Lezione frontale improntata sul dialogo e sulla discussione in classe
- Letture di opere di autori trattati a lezione.

Al fine di agevolare la comprensione dei concetti vengono proposti casi noti, non strutturati, vicini alla vita quotidiana, a situazioni personali, scolastiche o relative al tempo libero. Tale metodologia richiede l'attivazione di nuove competenze, favorendo il ragionamento e contribuendo alla formazione generale dei ragazzi.
Per valutare l'acquisizione di conoscenze e di abilità possedute dagli allievi al termine di un determinato argomento si utilizzano domande e spunti di riflessione condivisi.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Gli elementi della valutazione sono:
-conoscenza degli elementi specifici della disciplina;
-conoscenza delle categorie concettuali proprie delle scienze sociali, dei riferimenti teorici, delle tecniche e degli strumenti della ricerca storica;
-osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, procedimenti;
-comprensione e uso dei linguaggi specifici.
Le verifiche sono strutturate in modo da poter valutare il diverso grado di raggiungimento dei singoli obiettivi (in particolare gli obiettivi minimi previsti) attraverso la formulazione di esercizi graduati e diversificati per i vari livelli di acquisizione delle competenze.
Per la valutazione delle prove orali verranno presi in considerazione i seguenti descrittori:
- Proprietà di linguaggio;
- Chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici;
- Correttezza della risposta;
- Utilizzo di conoscenze per analizzare, creare collegamenti e arricchire le risposte
- Autonomia della risoluzione.

Le prove scritte e orali verranno valutate in scala decimale, dal 3 al 10.

Obiettivi raggiunti

Al termine del quinto anno, l'allievo/a conosce:

1. l'evoluzione della storia contemporanea.
2. i punti di riferimento fondamentali per comprendere gli eventi cruciali e le trasformazioni economiche, politiche e sociali e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;

Ha inoltre sviluppato la capacità di:

- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie;
- osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:

LE RELAZIONI INTERNAZIONALI DAL 1870 AL 1914

- Colonialismo e imperialismo
- Tensione in Europa: la triplice alleanza e le alleanze franco-russa e serbo-russa
- L'Italia Giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum austriaco
- Lo scoppio del conflitto: l'offensiva tedesca in Francia
- La guerra di posizione e la brutalizzazione della mentalità
- L'Italia con Salandra: dalla neutralità al Patto di Londra e la «*Strafexpedition*» austro-ungarica
- Chiusura del fronte orientale con la Rivoluzione Russa
- Rotta di Caporetto
- L'offensiva tedesca dell'autunno del 1917 e la controffensiva statunitense dell'agosto 1918, fino all'armistizio tedesco

IL PRIMO DOPOGUERRA

- I 14 punti di Wilson
- La Pace di Versailles e la Società delle Nazioni
- Crisi e inflazione in Europa e in Germania
- Occupazione della Ruhr
- Piano Dawes

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La I rivoluzione: cause ed eventi

- L'arrivo di Lenin, le «Tesi di aprile»
- La Rivoluzione d'ottobre e l'occupazione del Palazzo d'inverno
- La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP

L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA

- La «vittoria mutilata»: dalla marcia su Fiume al Trattato di Rapallo
- Scioperi socialisti e la fondazione del Movimento dei fasci di combattimento
- PNF nel '21, la marcia su Roma del '22 e la «fase transitoria» del '22-'25
- L'omicidio Matteotti, le leggi fascistissime e i Patti Lateranensi

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- DAP e NSDAP, programmi e l'adesione di Hitler

LA CRISI DEL '29

- Le cause della crisi e la bolla speculativa
- Gli effetti sulle aziende statunitensi e sull'economia europea
- I tentativi del presidente Hoover e il New Deal di Roosevelt

DITTATURE E TOTALITARISMI DEGLI ANNI '30

- L'avvento del nazismo
- La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'*Anschluss*, il Patto di Monaco, Il patto d'acciaio, Il patto Molotov-Ribbentrop
- La guerra lampo: l'aggressione alla Polonia, alla Francia e il conflitto contro il Regno Unito
- L'intervento bellico italiano: da guerre parallele a guerre subalterne
- La Carta Atlantica e la guerra nel Pacifico
- Lo «sterminio degli ebrei»
- La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
- L'intervento statunitense e il declino delle forze nazi-fasciste
- Lo sbarco in Normandia e la fine della guerra.

IL SECONDO DOPOGUERRA

- La creazione dell'ONU
- L'esodo istriano
- Processi di Norimberga e Tokyo
- La Guerra Fredda
- Patto Atlantico e di Varsavia
- Nascita della NATO
- 2 giugno 1946: referendum istituzionale italiano

DEMOCRAZIE OCCIDENTALI TRA 1950 E 1970

- La corsa allo spazio
- La Guerra in Vietnam

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:

Ripasso e interrogazioni in vista della maturità

Docente: Francesca Vianello ……

I rappresentanti di classe:

…… ……

27. FILOSOFIA

Docente: **Benedetta Di Tacchio**

Libro di testo adottato: SAUDINO, GORGONE, MOLITERNO, TANCREDI*, PRIMA FILOSOFARE*, VOL 3, LATERZA, BARI

Relazione sullo svolgimento del programma:

Obiettivi:
Gli allievi nel complesso hanno dimostrato di aver raggiunto in modo sufficientemente adeguato gli obiettivi che erano stati programmati nella fase di apertura dell'anno scolastico.
Sono state raggiunte le seguenti competenze:
- capacità di esprimere ed articolare gli argomenti trattati
- capacità di comprendere ed utilizzare il lessico e la terminologia appropriati

Metodologia e strumenti di lavoro
Sono state utilizzate le seguenti strategie didattico operative:
- lezione frontale
- lezione dialogata e discussione in classe
- utilizzo di mappe concettuali, fotocopie sugli argomenti trattati al fine di favorire la comprensione e una buona memorizzazione degli autori affrontati.

Livello di preparazione raggiunto:
I risultati raggiunti sono da considerarsi complessivamente soddisfacenti.

Modalità di recupero:

Le eventuali insufficienze sono state recuperate in itinere con verifiche scritte o interrogazioni orali.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:

ARTHUR SCHOPENHAUER E L'IRRAZIONALISMO PESSIMISTA

- La biografia e l'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione"

- Il velo di Maya e il principio di individuazione
- Le caratteristiche e le manifestazioni della "volontà di vivere"
- Il pessimismo e la vita umana “pendolo” tra dolore e noia
- Le vie di liberazione dalla volontà: l’arte, la morale, l’ascesi

SOREN KIERKEGAARD E L’ESISTENZA COME ANGOSCIA E POSSIBILITA’

- La biografia e l’approccio esistenziale: l’esistenza come possibilità
- Gli stadi dell’esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa
- Disperazione ed angoscia: il salto verso la fede

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali

AUGUSTE COMTE: PADRE DELLA SOCIOLOGIA

- Il progresso dell’umanità
- La legge dei tre stati

CHARLES DARWIN E L’EVOLUZIONISMO

- L’evoluzionismo

STUART MILL E LA LOGICA

- Le tre vie di ragionamento

FRIEDRICH NIETZSCHE:LA DECADENZA DELL’OCCIDENTE

- Biografia e opere
- “La nascita della tragedia": gli impulsi vitali apollineo e dionisiaco
- I tre tipi di storia
- La genealogia della morale
- La morte di Dio e l’avvento del superuomo
- La volontà di potenza
- La dottrina dell’eterno ritorno

SIGMUND FREUD E LA SCOPERTA DELL’INCONSCIO

- Biografia e opere
- La nascita della psicoanalisi: terminologia specifica
- L’isteria e il caso di Anna O.
- Il sogno come via di accesso all’inconscio
- Il principio di piacere e il principio di realtà
- La teoria della psiche: la prima e la seconda topica
- La teoria della sessualità e il complesso edipico

KARL MARX: FILOSOFO DELLA LIBERTA’ E DELLA PRASSI

- Marx e Feuerbach: la religione come antropologia

- La biografia e le opere di Marx
- Il materialismo storico
- la lotta di classe e la condizione dei lavoratori: l'alienazione
- l'analisi economica del capitalismo: MDM e DMD+
- Il doppio valore della merce

HENRY BERGSON E LA TEORIA DEL TEMPO

- Lo Spiritualismo
- Biografia e opere
- I dati immediati della coscienza
- Il tempo spazializzato e la durata reale
- Il flusso di coscienza e libertà
- Materia e memoria
- La gnoseologia: istinto, intelligenza e intuizione
- L'evoluzione creatrice: lo slancio vitale

HANNAH ARENDT: RIFLESSIONI SUI TOTALITARISMI

- Lo Stato totalitario
- "Le origini del totalitarismo": tratti distintivi dei regimi totalitari
- "La banalità del male"
- La vita activa e l'agire politico
- L'influenza dell'autorità: l'esperimento di Milgram

KARL POPPER E IL PENSIERO SCIENTIFICO

- Il falsificazionismo

HANS JONAS: UN'ETICA CONTEMPORANEA

- L'etica della responsabilità

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:
Ripasso generale del programma e preparazione al colloquio di esame.

Docente: Benedetta Di Tacchio……

I rappresentanti di classe:

…… ……..

28. MATEMATICA

Docente: **Gian Carlo Trinchero**

Libro di testo adottato: L. Sasso "La matematica a colori " blu 5 Ed Petrini

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Contenuti:
Proprietà delle Funzioni
Successioni elementari
Limiti delle funzioni reali
Calcolo differenziale
Studio di funzioni
Calcolo integrale
Probabilità e statistica

Metodologia:

Gli argomenti del programma sono stati esposti attraverso una metodologia basata sulla partecipazione attiva nell'intento di favorire l'interesse, l'impegno e quindi l'assimilazione con minor sforzo dei vari concetti. La presentazione dei contenuti è stata sempre preceduta da opportuni esempi introduttivi, concreti e alla portata degli studenti. In seguito, per acquisire anche una certa dimestichezza con il calcolo e le tecniche operative, sono stati svolti numerosi esercizi allo scopo di schematizzare i casi più comuni affinché i ragazzi possano farne riferimento. Nell'esecuzione degli esercizi è stato richiesto di giustificare le proprie scelte in modo che l'utilizzo di un procedimento piuttosto che di un altro sia frutto di chiara consapevolezza. I ragazzi hanno svolto test di autovalutazione come verifica formativa dei progressi.
Le metodologie e gli strumenti utilizzati sono stati: lezione frontale, momenti di discussione, correzione degli esercizi assegnati e delle verifiche, libro di testo.

La modalità di recupero: in itinere ed extra curricolare

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Valutazione Formativa: correzione compiti a casa**,** interrogazioni collettive**,** esercitazioni di gruppo**,** test di autovalutazione
Valutazione Sommativa: verifica scritta al termine di ogni unità didattica**,** interrogazioni orali individuali**,** prove semi-strutturate.
Per quel che riguarda i criteri di valutazione, ci si atterrà a quanto stabilito nel Collegio Docenti e portato a conoscenza degli studenti nei Consigli di Classe.

Ai fini della valutazione si terrà conto: della conoscenza degli argomenti, comprensione dei concetti studiati, della capacità di applicare regole e procedure, della capacità espositiva, dell'impegno, attenzione e motivazione allo studio, della partecipazione alle lezioni, della puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti, del livello iniziale e della crescita culturale.

Obiettivi raggiunti

(anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):

In riferimento ai nuclei tematici fondamentali di aritmetica e algebra, di geometria euclidea e cartesiana, di insiemi e funzioni, di probabilità e Statistica descrittiva

Saperi:

Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri,

Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.

Risolvere equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.

Utilizzare i risultati principali della gemetria euclidea

Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.

Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.

Applicare simmetrie.

Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.

Individuare le caratteristiche fondamentali delle funzioni algebriche intere e fratte, irrazionali e trascendenti.

A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche del suo grafico.

Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.

Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di sen(x)/x, $(e^x -1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.

Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità. Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.

Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.

Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.

A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.

Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.

Lo studio della matematica inoltre deve contribuire, insieme con tutte le altre discipline, alla formazione culturale del cittadino, in modo da consentirgli di partecipare alla vita sociale con consapevolezza e capacità critica.

Le competenze del cittadino, al cui raggiungimento concorre l'educazione matematica, sono per esempio: esprimere adeguatamente informazioni, intuire, immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in condizioni d'incertezza.
L' insegnamento della matematica si propone inoltre di
promuovere le facoltà sia intuitive sia logiche; educare ai procedimenti euristici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti; esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente; sviluppare le attitudini sia analitiche sia sintetiche.
Il livello di preparazione raggiunto è sufficiente per alcuni, buono ed ottimo per altri.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:

LE FUNZIONI

- L'insieme R: richiami. Gli intorni e gli intervalli
- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione.
- Dominio di una funzione algebrica. Dominio di funzioni trascendenti contenenti funzioni esponenziali e/o logaritmiche, trigonometriche
- Intersezioni con gli assi cartesiani.
- Segno di una funzione.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Funzioni composte e inverse

I LIMITI

- Limite di una funzione: approccio intuitivo al concetto di limite di funzione reale di variabile reale.
- Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto. Calcolo di limiti con l'impiego dei grafici.
- Definizione di limite finito e infinito per x che tende ad un numero finito o infinito
- Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema del confronto, della permanenza del segno
- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- I limiti notevoli
- Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto
- Le funzioni continue

- Asintoti verticale, orizzontale e obliquo. Ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- Grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Derivata di una funzione in un punto: definizione Interpretazione geometrica della derivata.
- Derivata destra e derivata sinistra.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Derivata della funzione composta.
- I teoremi sul calcolo delle derivate
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Classificazione e studio grafico dei punti in cui una funzione non è derivabile.
- Applicazione geometrica del concetto di derivata.: retta tangente a una curva.
- Le applicazioni delle derivate alla fisica
- I teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Lagrange Cauchy, De L'Hopital, Fermat

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- I problemi di massimo e minimo
- Punti di massimo e di minimo assoluto
- Lo studio di una funzione

GLI INTEGRALI

- L'integrale indefinito
- Gli integrali indefiniti immediati
- L'integrazione per sostituzione
- L'integrazione per parti
- L'integrale definito
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale
- Il calcolo delle aree di superfici piane
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione intorno agli assi *x* e *y*

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson

- Variabili aleatorie e distribuzioni continue
- Funzione di ripartizione di una variabile aleatoria continua
- Distribuzione normale

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:

- ripasso di geometria solida
- ripasso di geometria analitica nel piano e nello spazio
- ripasso generale

Docente: Gian Carlo Trinchero……

I rappresentanti di classe:

…… ……

29. FISICA

Docente: **Gian Carlo Trinchero**

Libro di testo adottato: Ugo Amaldi, "L'Amaldi per i licei scientifici. blu" vol.2-3, ed. Zanichelli

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Contenuti:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali relativi ai nuclei fondanti della disciplina, riportati di seguito:

Obiettivi Generali

Campo elettrico
Campo magnetico
Induzione elettromagnetica
La corrente alternata
Equazioni di Maxwell

Metodologia:
Per suscitare l'interesse per gli argomenti trattati, si è cercato di evidenziare le applicazioni e comprendere l'utilità della fisica e delle altre scienze sperimentali per conoscere la realtà.
Le *metodologie* e gli *strumenti* utilizzati sono stati:
- lezione frontale;
- momenti di discussione;
- correzione degli esercizi assegnati e delle verifiche;
- libro di testo

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Interrogazioni orali e prove scritte.
I recuperi sono stati svolti con prove orali in itinere.

Obiettivi raggiunti
Concorrere a costruire una conoscenza critica della realtà
Fornire strumenti di interpretazione della realtà
Usare il linguaggio scientifico in modo rigoroso e corretto
Saper osservare, raccogliere dati, organizzarli ed interpretare i fenomeni naturali che ci circondano
Saper costruire, leggere e interpretare rappresentazioni grafiche
Saper leggere e rielaborare materiale grafico e informazioni scientifiche fornite dai mezzi di comunicazione
Formare una cultura scientifica di base attraverso l'applicazione della metodologia

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:
IL POTENZIALE ELETTRICO
L'energia potenziale elettrica
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
Le superfici equipotenziali
Il calcolo del campo elettrico dal potenziale
La circuitazione del campo elettrico

FENOMENI DI ELETTROSTATICA
Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
La capacità di un conduttore
Il condensatore
I condensatori in parallelo e in serie

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
L'intensità della corrente elettrica
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
La prima legge di Ohm
I resistori in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione
La seconda legge di Ohm e la resistività

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI
La forza magnetica e le linee del campo magnetico
Forze tra magneti e correnti
Forze tra correnti
L'intensità del campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

IL CAMPO MAGNETICO
La forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il flusso del campo magnetico
La circuitazione del campo magnetico
Le proprietà magnetiche dei materiali

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
La corrente indotta
La forza elettromotrice indotta
Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia
L'autoinduzione e la mutua induzione
L'energia contenuta nel campo magnetico

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
Il campo elettrico indotto
Il campo magnetico indotto
Le equazioni di Maxwell
Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche

LA RELATIVITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

L'invarianza della velocità della luce
La simultaneità
La dilatazione dei tempi
La contrazione delle lunghezze

LA RELATIVITÀ RISTRETTA
Lo spazio-tempo
La massa e l'energia
L' energia e la quantità di moto
La forza e l'accelerazione nella dinamica relativistica

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:
La crisi della fisica classica e cenni di fisica quantistica.
Ripasso.

Docente: Gian Carlo Trinchero……

I rappresentanti di classe:

…… ……..

30. SCIENZE NATURALI

Docente: **Capobianco Simona, Tassi Francesca (dal 05/03/2025)**

Libro di testo adottato:

- Il libro della terra, linea blu – Volume unico – Crippa Massimo, Fiorani Marco, Zipoli Gabriella. A. Mondadori scuola, 2018
- Il racconto delle scienze naturali, organica, biochimica e biotecnologie. Seconda edizione – Klein Simonetta. Zanichelli, 2023

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Contenuti:

SCIENZE DELLA TERRA:

- **Le rocce e i processi litogenetici**
  - La mineralogia
  - I minerali
  - Le principali proprietà fisiche dei minerali
  - I minerali più diffusi: i silicati
  - Le rocce
  - Le rocce magmatiche: genesi e classificazione
  - Le rocce sedimentarie: genesi e classificazione
  - Le rocce metamorfiche

- **I vulcani**
  - Plutoni e altri corpi ignei intrusivi
  - Le eruzioni vulcaniche
  - Eruzioni centrali ed edifici vulcanici
  - Distribuzione dei vulcani sulla terra
  - I vulcani italiani
  - Il vulcanismo secondario
  - Il rischio vulcanico

- **Geologia strutturale e terremoti**
  - Le deformazioni delle rocce: rigide e plastiche
  - Classificazione delle pieghe
  - I terremoti
  - Le onde sismiche e strumenti di rilevazione delle onde sismiche
  - Magnitudo e intensità di un terremoto
  - Individuazione delle aree a rischio sismico
  - Si può prevedere un terremoto?
  - Come difendersi dai terremoti
- **La dinamica della litosfera**
  - Lo studio dell'interno della terra
  - Le principali discontinuità sismiche
  - La struttura interna della terra
  - I movimenti verticali della crosta
  - Il calore interno della terra
  - Le teorie fissiste

- La teoria della deriva dei continenti
- I fondali oceanici
- La teoria della tettonica a placche
- Caratteristiche delle placche
- Margini continentali
- Collisioni tra placche
- Movimento delle placche
- Struttura dei continenti

CHIMICA:

- **La chimica del carbonio**
  - Il carbonio e i suoi legami
  - L'ibridazione del carbonio e la geometria delle molecole
  - Le molecole organiche
  - L'isomeria
  - La reattività chimica
- **I composti organici: gli idrocarburi**
  - Le generalità degli idrocarburi e gli idrocarburi saturi (capitolo 2, da pag. 26 a 30)
  - Idrocarburi insaturi e aromatici (capitolo 2, da pag. 31 a 34)
- **I composti organici diversi dagli idrocarburi**
  - Derivati degli idrocarburi: dagli alogenoderivati al gruppo carbonile: i gruppi funzionali, gli alogenoderivati, il gruppo ossidrile, l'ossigeno etereo, il gruppo carbonile (capitolo 2, da pag. 36 a 43).
  - Derivati degli idrocarburi: dagli acidi carbossilici ai fosfati: il gruppo carbossile, il gruppo estereo, il gruppo amminico, il gruppo ammidico, il gruppo fosfato (capitolo 2, da pag. 44 a 51).

BIOLOGIA:

- **Le biomolecole**
  - Atomi e molecole della vita (capitolo 3, da pag. 68 a 70)
  - I carboidrati (capitolo 3, pag. 71, 75,76,77,78,79)
  - I lipidi (capitolo 3, da pag. 80 a 83)
  - Le vitamine (capitolo 3, pag. 84)
  - Le proteine (capitolo 3, da pag. 85 a 89)
  - Gli acidi nucleici (capitolo 3, da pag. 90 a 96)
- **Il metabolismo cellulare**
  - Le reazioni metaboliche (capitolo 4, pag. 102,103,104)
  - La velocità nei processi biologici: gli enzimi (capitolo 4, pag. 105,106,107)
  - Il metabolismo del glucosio, una visione d'insieme (capitolo 4, pag. 108,109)

- Cenni su respirazione cellulare e fotosintesi (capitolo 4, pag. 112,117)

- **Biotecnologie**
  - Cenni di biotecnologie moderne e avvento dell'ingegneria genetica (capitolo 6, pag. 162,163).

Metodologia:
La presentazione dei contenuti è avvenuta mediante lezioni frontali partecipate da parte degli studenti, invitati a più riprese a rispondere a quesiti volti a calare la conoscenza teorica della materia nella realtà pratica della vita quotidiana. Le lezioni frontali prevedevano la realizzazione di schemi per facilitare una visione d'insieme dei contenuti appresi e l'approfondimento degli argomenti proposti. Unitamente alle lezioni frontali sono stati svolti lavori di ricerca individuali per favorire l'autonomia nell'apprendimento e attività di gruppo in aula e a casa per favorire la cooperazione e il confronto costruttivo. Il libro di testo è stato utilizzato come supporto e approfondimento agli schemi realizzati in classe.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Le prove di valutazione, sulla base della griglia di valutazione proposta, si dividono in scritte e orali. Per quanto concerne le verifiche scritte sono state proposte diverse tipologie di quesiti al fine di valutare la comprensione degli argomenti trattati, lo studio individuale e la capacità di risolvere esercizi e problemi sul modello di quelli proposti in classe nel corso delle lezioni teoriche.
Le prove orali sono state divise in due tipologie: interrogazioni volte a verificare la comprensione degli argomenti trattati e esposizioni orali di alcuni argomenti preparati con ricerche e presentazioni degli alunni.

Obiettivi raggiunti
Gli alunni, seppure in misura diversa in relazione a capacità, impegno e requisiti individuali, sembrano aver raggiunto gli obiettivi inizialmente proposti in riferimento ai nuclei tematici fondamentali di scienze della terra, chimica e biologia. Per quanto concerne gli obiettivi generali, gli alunni si dimostrano in grado di rielaborare autonomamente i concetti appresi nel corso delle lezioni teoriche, di ricercare fonti attendibili per ricerche in ambito scientifico e di preparare relazioni e strumenti di supporto per le esposizioni orali.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:

SCIENZE DELLA TERRA:

- **Le rocce e i processi litogenetici**
  - La mineralogia

- I minerali
- Le principali proprietà fisiche dei minerali
- I minerali più diffusi: i silicati
- Le rocce
- Le rocce magmatiche: genesi e classificazione
- Le rocce sedimentarie: genesi e classificazione
- Le rocce metamorfiche

- **I vulcani**
  - Plutoni e altri corpi ignei intrusivi
  - Le eruzioni vulcaniche
  - Eruzioni centrali ed edifici vulcanici
  - Distribuzione dei vulcani sulla terra
  - I vulcani italiani
  - Il vulcanismo secondario
  - Il rischio vulcanico

- **Geologia strutturale e terremoti**
  - Le deformazioni delle rocce: rigide e plastiche
  - Classificazione delle pieghe
  - I terremoti
  - Le onde sismiche e strumenti di rilevazione delle onde sismiche
  - Magnitudo e intensità di un terremoto
  - Individuazione delle aree a rischio sismico
  - Si può prevedere un terremoto?
  - Come difendersi dai terremoti

- **La dinamica della litosfera**
  - Lo studio dell'interno della terra
  - Le principali discontinuità sismiche
  - La struttura interna della terra
  - I movimenti verticali della crosta
  - Il calore interno della terra
  - Le teorie fissiste
  - La teoria della deriva dei continenti
  - I fondali oceanici
  - La teoria della tettonica a placche
  - Caratteristiche delle placche
  - Margini continentali
  - Collisioni tra placche

- Movimento delle placche
- Struttura dei continenti

CHIMICA:

- **La chimica del carbonio**
  - Il carbonio e i suoi legami
  - L'ibridazione del carbonio e la geometria delle molecole
  - Le molecole organiche
  - L'isomeria
  - La reattività chimica
- **I composti organici: gli idrocarburi**
  - Le generalità degli idrocarburi e gli idrocarburi saturi (capitolo 2, da pag. 26 a 30)
  - Idrocarburi insaturi e aromatici (capitolo 2, da pag. 31 a 34)
- **I composti organici diversi dagli idrocarburi**
  - Derivati degli idrocarburi: dagli alogenoderivati al gruppo carbonile: i gruppi funzionali, gli alogenoderivati, il gruppo ossidrile, l'ossigeno etereo, il gruppo carbonile (capitolo 2, da pag. 36 a 43).
  - Derivati degli idrocarburi: dagli acidi carbossilici ai fosfati: il gruppo carbossile, il gruppo estereo, il gruppo amminico, il gruppo ammidico, il gruppo fosfato (capitolo 2, da pag. 44 a 51).

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:

- **Il metabolismo cellulare**
  - Le reazioni metaboliche (capitolo 4, pag. 102,103,104)
  - La velocità nei processi biologici: gli enzimi (capitolo 4, pag. 105,106,107)
  - Il metabolismo del glucosio, una visione d'insieme (capitolo 4, pag. 108,109)
  - Cenni su respirazione cellulare e fotosintesi (capitolo 4, pag. 112,117)

- **Biotecnologie**
  - Cenni di biotecnologie moderne e avvento dell'ingegneria genetica (capitolo 6, pag. 162,163).

Docente: Francesca Tassi ……..

I rappresentanti di classe:

…… ……..

31. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Ferri Monica

Libro di testo adottato: Itinerario dell'arte Dall'età dei lumi ai giorni nostri di Cricco, Di Teodoro
Relazione sullo svolgimento del programma
Contenuti:
Romanticismo: Goya, Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix, Hayez
Realismo: Coubert, Millet, Fattori e Lega
Esposizioni universali: Parigi e Londra
La fine del '800: impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas.
Post-impressionismo: Cézanne, Georges Seurat, Van Gogh, Gauguin.
Il Simbolismo: Rodin
La Secessione viennese: Klimt
L'Art Nouveau e Modernismo
L'Espressionismo Schiele e Munch
Fauves: Matisse
Le Avanguardie: Picasso e il Cubismo. Il Futurismo (Boccioni e Balla). Il Dadaismo e il Surrealismo (Duchamp, Magritte, Dalì, Frida Kahlo). L'Astrattismo Kandinskij.
Archiettura razionalista e Bauhaus

Metodologia:
Storia dell'arte: illustrazione del periodo, della corrente artistica e analisi degli artisti e delle loro opere trattate, riconoscimento dello stile artistico, collegamenti con la storia e la letteratura. .
Strumenti di lavoro: Libri di testo, sussidio informatico, visita d'istruzione presso musei o edifici architettonici. Ricerche di apprendimento e relativi elaborati. Lavori individuali.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
Test scritti a domanda aperta e a risposta multipla, interrogazioni, approfondimenti personali.

Obiettivi raggiunti (anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui art. 20):
Sviluppo delle capacità di analisi sintesi e rielaborazione personale;
sviluppo delle capacità di strutturare il discorso in modo logico e consequenziale;
sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro secondo un metodo progettuale.
Capacità di collaborazione e di partecipazione attiva alla vita di classe, educazione all'autocontrollo e all'assunzione di atteggiamenti maturi e responsabili . Capacità di individuazione dello stile di ogni periodo storico artistico, apprendimento delle tecniche pittoriche con elaborati grafici, collegamenti con la letteratura e la storia

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:

Ripasso: Il neoclassicismo: contesto storico-artistico
Romanticismo: contesto storico-artistico
Goya “la fucilazione del 3 maggio 1808, Pitture nere”
Friedrich “ Il viandante sul mare di nebbia”
Turner “ ombra tenebre:la sera del diluvio; pioggia, vapore, velocità”
Gericault “La zattera della medusa”
Delacroix “ La libertà che guida il popolo”
Hayez “Il bacio”

Il realismo: contesto storico e artistico
Coubert “ Gli spaccapietre”
Millet “Le spigolatrici”
I macchiaioli: contesto storico-artistico
Fattori “ In vedetta”
Lega “ Il pergolato”

L'impressionismo: contesto storico e artistico
Manet “Colazione sull'erba, Olimpia”
Monet “Impressione sol nascente, Cattedrale di Rouen, la Grenouillere ”
Degas “Lezione di danza”
Renoir “ Colazione dei canottieri, la Grenouillere”

Post-impressionismo: constesto storico e artistico
Cezanne “I giocatori di carte, le grandi bagnanti”
Van Gogh “la camera da letto, notte stellata, campo di grano con corvi, I mangiatori di patate”
Gauguin “il cristo giallo, da dove veniamo, dove andiamo, chi siamo?”

Divisionismo: contesto artistico
Seraut “un dimage apres-midi”

Simbolismo:
Rodin con “il pensatore”

Divisionismo italiano
Pelizza da Volpedo “ il quarto stato”
Previati “ Maternità”

Le secessioni: contesto storico e artistico
Klimt “il bacio”, Giuditta 1, Giuditta 2, fregio di Beethoven

Art nouveux: modernismo
Gaudì “la sagrada famiglia, Casa Milà”

Espressionismo: cenni storici e artistici
Schiele “amanti, la famiglia”
Munch “l'urlo”

Fauves: cenni
Matisse “la stanza rossa, la danza”

Cubismo: cenni storici e artistici
Picasso: i tre periodi : blu “ Poveri in riva al mare” , rosa “ I saltimbanchi” e cubismo “ Guernica”

Futurismo: cenni storici e artistici
Balla “ Dinamismo di un cane al guinzaglio” e Boccioni “La città che sale”

Dadaismo e Surrealismo cenni e confronti
artisti visti: Duchamp “ Fontana” , Magritte “ gli amanti” e “ ceci n'est pas une pipe”, Dalì “La persistenza della memoria”

Astrattismo: cenni storici e artistici
kandinskij “Composizioni”
Architettura razionalista e bauhaus: concetto ed esempi.

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:
Ultime interrogazioni, approfondimenti e ripasso generale del programma svolto e realizzazione di mappe concettuali e collegamenti con le materie in preparazione all'esame di stato.

Docente: Monica Ferri……

I rappresentanti di classe:

…… ……

32. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: **Fabio Clari**

Libro di testo adottato:
Libro di testo: " Competenze motorie ", G.D'Anna, E.Zocca, M. Gulisano, P. Manetti , M. Marella, A.Sbragi

RELAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Contenuti:
Consolidare la coordinazione
Rispettare il regolamento dei diversi sport visionati
Acquisire abilità tecnico-tattiche relativi ai diversi sport proposti
Partecipare alle attività scolastiche, collaborando nell'organizzazione delle attività sportive anche in compiti di arbitraggio e di giuria
Riconoscere i propri limiti e le proprie abilità

Metodologia:
Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni sia dal punto di vista teorico che pratico.
Agli alunni è stata richiesta una partecipazione attiva nel praticare e sperimentare quanto proposto, spiegato e dimostrato.
Utilizzo di film, documentari, podcast e video inerenti agli argomenti trattati.

Criteri e Strumenti di valutazione adottati:
VALUTAZIONI:
Primo quadrimestre: due valutazioni pratiche, ed una valutazione scritta/orale.
Secondo quadrimestre: due valutazioni pratiche, ed una valutazione scritta/orale.
Ancora da svolgere: una valutazione pratica ed una valutazione scritta/orale.

STRUMENTI:
Utilizzo di piattaforme per vedere film e documentari. (Netflix , Prime video , Youtube, Spotify)
Registro elettronico Spaggiari, sul quale vengono caricati video lezioni, slide, verifiche, dispense.

Obiettivi raggiunti
In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali relativi ai nuclei fondanti della disciplina.
Rafforzate le singole abilità motorie, le capacità coordinative e quelle condizionali.
Sport di squadra svolti sia dal punto di vista teorico, relativo al regolamento, che dal punto di vista pratico, inerenti ai fondamentali tecnici e di leadership.
In casi di necessità, sono state richiesti agli studenti ricerche, elaborati scritti e approfondimenti inerenti gli argomenti trattati durante l'anno.
Interrogazioni orali come recupero.

PROGRAMMA svolto entro il 15 maggio:
Capacità coordinative (varianti)

Capacità condizionali (varianti)
Sport individuali (atletica)
Sport di squadra (calcio, pallavolo, basket, hitball)
Giochi e gare (atletica)
Doping
Come arbitrare (padroneggiare la terminologia ed il regolamento)
Come allenare (tattica e gestione del gruppo squadra)
Capacità di leadership (autonoma)
Salute
Alimentazione
Fair play

PROGRAMMA che si intende svolgere dal 15 maggio a fine lezioni:
Atletica
Sicurezza e prevenzione

Docente: Clari Fabio

I rappresentanti di classe:

…… ……..